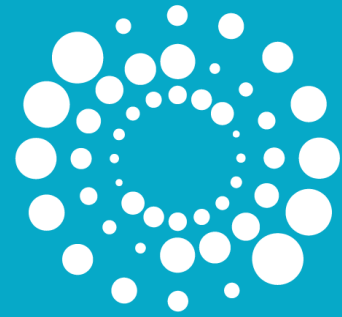


FARADAY™

Soluzione AT AC AML per Intermediari Finanziari



T3M Innovation



in partnership con

L'AZIENDA

T3M Innovation s.r.l., fondata nel 2016, è iscritta al registro delle startup innovative della Camera di Commercio di Milano.

Nel 2017 SICIS Srl entra a far parte di T3M Innovation, portando il proprio know-how tecnologico e la stabilità derivanti da più di 25 anni di esperienza nel settore informatico

La mission di T3M Innovation è realizzare e commercializzare soluzioni software per la valutazione del rischio, basate su modelli probabilistici predittivi, che possono essere integrate e personalizzate in funzione delle esigenze dei clienti.

L'OFFERTA

L'offerta di T3M Innovation è costituita da un insieme di soluzioni per la valutazione del rischio di **riciclaggio, finanziamento del terrorismo e corruzione**, che mirano a soddisfare le esigenze di tutti coloro che sono soggetti alla normativa europea e nazionale in materia, ovvero: intermediari finanziari, professionisti, case d'asta, P.A. etc.

Ogni soluzione, pur essendo progettata in funzione del tipo di cliente e del tipo di attività da esso svolta, si basa su una piattaforma comune

altamente flessibile, **FARADAY™**, che consente di gestire differenti tipologie di dati e supportare il calcolo del rischio nei vari ambiti.

LA SOLUZIONE PER LE BANCHE

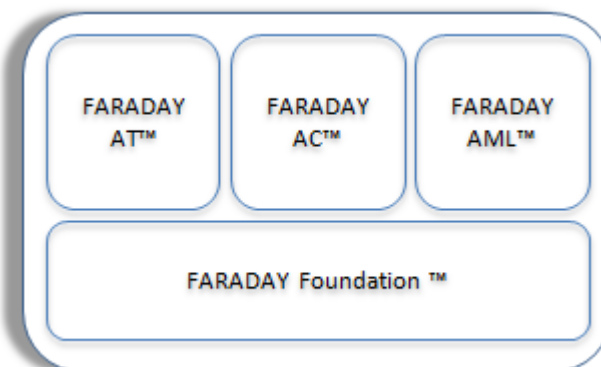
La soluzione FARADAY™ per le Banche e gli intermediari finanziari è costituita da:

FARADAY Foundation™

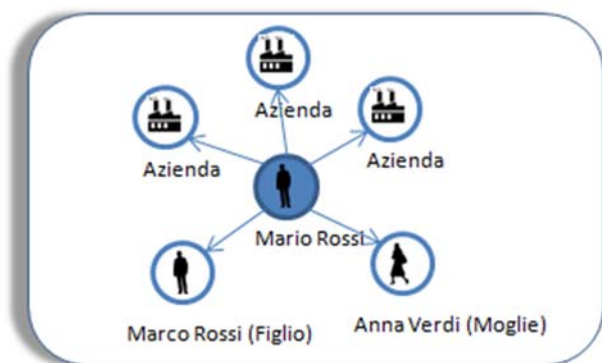
FARADAY AT™ (finanziamento al terrorismo)

FARADAY AC™ (corruzione)

FARADAY AML™ (riciclaggio)



FARADAY Foundation è il modulo che acquisisce i dati utili dalla Banca, li elabora, li aggrega e li integra con informazioni recuperate da fonti esterne (liste dei Terroristi, PEP e PIL italiani e delle gare della P.A. direttamente estratte dal sito ANAC), memorizzandoli in un Data Warehouse e consentendo



all'utente di averne una visione storica. I dati sono aggregati in cluster, ovvero in insiemi di soggetti, sia interni sia esterni alla Banca, collegati direttamente o indirettamente ad un soggetto vertice tramite relazioni di vario tipo. Le regole per l'identificazione dei vertici e la costruzione dei cluster sono parametrizzabili al fine di adeguare il comportamento del sistema al modello organizzativo ed alla specifica clientela della Banca. Inoltre, è possibile analizzare i cluster tramite un'interfaccia grafica

avanzata, e completa, che mette a disposizione informazioni sui soggetti, sui loro movimenti e comportamenti anomali. E', inoltre, possibile costruire il cluster indicandone il vertice, ciò al fine di analizzare situazioni anomale segnalate da altre fonti, o solo per approfondire la conoscenza della propria clientela.

FARADAY AT™

E' la componente che risponde all'esigenza di controllo basato sugli indicatori di anomalia che Banca d'Italia ha emanato sul contrasto al finanziamento al terrorismo. In questi anni la maggior parte degli intermediari ha interpretato questi indicatori come controllo con le liste dei terroristi emanate dagli organi istituzionali. Il modulo in questione, oltre a questo, segue un approccio più ampio che indaga anche sulla creazione del "consenso" che sorregge questi fenomeni e sull'applicazione piena degli indicatori Banca d'Italia.

FARADAY AC™

E' la componente che affronta la problematica di intercettare i fenomeni corruttivi tra quelli che il Risk National Assessment riporta come livello alto per il paese Italia. L'approccio è basato sull'individuare soggetti, sia fisici sia giuridici, con alto rischio corruttivo ed analizzare, tramite FARADAY Foundation™, i loro legami, sia statici sia dinamici, per evidenziare eventuali comportamenti anomali.

FARADAY AML™

E' la componente che applica tutti gli schemi di anomalia emanati da Banca d'Italia, dall'UIF o da altri soggetti regolatori. Analizzando le relazioni di ciascun cliente, è possibile evidenziare le anomalie del suo comportamento rispetto agli indicatori, sia quelli riguardanti la monetica sia quelli riguardanti l'usura o altri. Inoltre, il modulo include la gestione dell'Adeguata Verifica (in linea con la IV Direttiva Europea), tramite un questionario modulare che potrà essere calibrato sia sulle caratteristiche del cliente, e sul rischio che gli verrà attribuito, sia su quelle del soggetto obbligato.

IL CALCOLO DEL RISCHIO

Il modello di calcolo del rischio e di profilatura in fasce, studiato da T3M innovation, e su cui si basa la soluzione, è di tipo probabilistico predittivo con funzioni di autoapprendimento. Sulla base di acclerate, o presunte, situazioni di rischio, gli algoritmi calcolano, per confronto, il rischio di ciascun cluster. Inoltre, il sistema è in grado di riassetare i modelli probabilistici sulla base dei precedenti casi (autoapprendimento). Va osservato che una volta in essere una storia di dati sufficientemente grande, gli algoritmi probabilistici predittivi avranno una maggiore coerenza statistica e quindi saranno in grado di soddisfare l'esigenza di un approccio olistico al rischio come richiesto dalla normativa.

L'INNOVAZIONE

La soluzione FARADAY™ realizza un salto di paradigma in quanto pone al centro il cluster e il suo comportamento. Questo rappresenta la novità e l'innovazione poiché, oltre a considerare le caratteristiche oggettive e soggettive dei clienti, tiene conto anche delle loro relazioni, interne ed esterne alla Banca, e delle loro attività finanziarie, concentrandosi, quindi, sugli eventi anomali e non sulla transazione del cliente. Si osservi, inoltre, che il rischio di cluster è influenzato da tutti i soggetti anche da quelli che analizzati singolarmente non genererebbero alcun sospetto.



Nessun intermediario finanziario è uguale ad un altro, sia per dimensione sia per tipologia di clienti, di conseguenza la flessibilità della soluzione permette di tener conto di queste caratteristiche che emergono dall'autovalutazione dei rischi che Banca d'Italia ha richiesto agli intermediari finanziari e dal documento relativo alle minacce e rischio paese che il MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) ha pubblicato.

I VANTAGGI

I principali vantaggi della soluzione sono:

[evidenziare un numero ristretto di situazioni anomale, ma di sicuro interesse per essere analizzate](#), contenendo, in tal modo, i costi complessivi di compliance e ottenendo maggiore qualità delle anomalie evidenziate.



[calcolo del rischio basato su una visione di insieme](#): i fenomeni in oggetto (terrorismo, corruzione, riciclaggio) richiedono un'analisi ampia ed approfondita e basata su una visione d'insieme. Le analisi sul rischio terrorismo non possono limitarsi ad abbinare i clienti con le liste ufficiali di terroristi o a pochi altri controlli sui singoli. Peraltro, già le indicazioni emanate da Banca d'Italia per gli intermediari finanziari nel 2010, prevedevano indicatori e sottoindicatori specifici per il contrasto al finanziamento al terrorismo, il più delle volte

inapplicati, e che tramite la soluzione proposta possono trovare piena applicazione. La corruzione, che viene specificatamente indicata, dal MEF, come uno dei rischi e delle minacce più forti, e che rappresenta un reato particolarmente destabilizzante per un libero mercato e per la qualità dei servizi erogati dalla pubblica amministrazione, necessita di controlli automatici e di un'analisi del comportamento dei gruppi senza i quali è difficile riuscire ad attuare modelli di rischio specifici per l'intercettazione di questo reato.

ridurre il rischio di sanzioni: la IV Direttiva, già approvata dal Parlamento Europeo e che, a breve, sarà recepita nell'ordinamento italiano dalla legge di delegazione, pone particolare accento sul rischio finanziamento al terrorismo e corruzione. Viene chiesto di attuare la così detta "**collaborazione attiva**", ma non spontanea, regolamentata da leggi e sottoposta a controlli da parte degli organi di vigilanza. Tra le tante modifiche che saranno introdotte vi è il passaggio di una serie di sanzioni, da penali ad amministrative. Sebbene a prima vista questo sembrerebbe costituire un vantaggio,

nella realtà comporterà un'attività ispettiva più efficace. Infatti la maggior parte delle sanzioni penali previste, fino ad oggi, non hanno generato alcun processo, mentre le sanzioni amministrative, anche di importo rilevante, che potranno essere elevate direttamente dall'organo di controllo, rappresentano una forte leva nei confronti dei soggetti obbligati e spingerà a porre un'attenzione particolare su argomenti fino ad ora sottovalutati.

automatizzare i processi: la complessità in ogni ambito della società (compreso il sistema finanziario), non può che spingere verso sistemi di controllo sempre più automatizzati, sofisticati e selettivi, per evidenziare quelle situazioni di anomalia che aiutano alla valutazione di sospetto di riciclaggio, finanziamento al terrorismo e corruzione. FARADAY™ rappresenta uno strumento adeguato che permette di avere un approccio al rischio in linea con i dettati europei.



L'ADOZIONE DELLA SOLUZIONE

FARADAY™ è basato su tecnologia web e progettato per poter essere installato come un plug-in, specializzato nella costruzione dei cluster e nella valutazione del rischio, da inserire all'interno di sistemi già esistenti. In questo scenario FARADAY™ mette a disposizione dei clienti una suite completa di Web API tramite le quali integrare la soluzione nei propri sistemi. In alternativa FARADAY™ viene installato in modalità stand-alone ed utilizzato dagli utenti a cui sono messe a disposizione tutte le funzionalità applicative e le interfacce necessarie. In entrambi i casi FARADAY™ viene alimentato con i dati provenienti dai sistemi informativi della Banca.



T3M

Innovation

phone: +39 02 8725 0778

email: info@t3m-innovation.eu

web: www.t3m-innovation.eu

in partnership con



www.grupposicis.it